## 4.5) Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nel proseguo “commissione”, è unica per entrambi i gradi ed è nominata dall’ente banditore subito dopo la scadenza del termine di presentazione della documentazione del primo grado, secondo criteri di trasparenza e competenza. La commissione sarà composta da un numero dispari di persone fisiche 5 componenti**,** esperti nello specifico oggetto del concorso, individuati dai soggetti sotto-riportati. Almeno un terzo dei membri della commissione dovranno essere in possesso della qualifica professionale o di qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti del concorso.

**MEMBRI TITOLARI:**

* n°1 rappresentante della stazione appaltante, con funzioni di presidente;
* n°1 esperto designato dalla stazione appaltante;
* n°1 esperto designato dall’Ordine degli Architetti competente per territorio;
* n°1 esperto designato dall’Ordine degli Ingegneri competente per territorio;
* n°1 esperto designato dall’Università FACOLTA’ DI ARCHITETTURA corso di Laurea di \_\_\_\_\_.

**MEMBRI SUPPLENTI:**

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individuerà un supplente.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative ai sensi dell’art. 77 commi 4,5,6 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. A tal fine, i commissari, al momento dell’accettazione dell’incarico, ai sensi dell’art.47 del DPR 445/2000, dichiarano l’inesistenza delle cause di astensione ed incompatibilità di cui al sopra richiamato art. 77 commi 4, 5 e 6, con esclusione di eventuali incompatibilità con i concorrenti, che in tale fase sono ancora coperti da anonimato.

A seguito della pubblicazione della commissione, ove un concorrente dovesse rilevare condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione, ai sensi del sopra richiamato art. 77 comma 6, è tenuto, pena l'esclusione, a compilare il modulo elettronico di segnalazione di incompatibilità presente nel sito internet del concorso. L’invio del modulo dovrà essere effettuato dal concorrente entro cinque giorni dalla data di pubblicazione della commissione.

Il concorrente, compilando il modulo, dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile e, affinché sia garantito l’anonimato, non dovrà inserire dati personali, ma esclusivamente il codice di primo e secondo grado utilizzati durante l’iscrizione al concorso. Le motivazioni delle incompatibilità segnalate, saranno rese al RUP soltanto dopo la decriptazione dei documenti e dovranno fare espresso riferimento all’art. 77, comma 6 del Codice dei contratti. Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente responsabile della sostituzione di un giurato, non motivata ai sensi del sopra richiamato art. 77, comma 6.

La commissione è responsabile della valutazione degli elaborati presentati sia per il primo che per il secondo grado e può lavorare anche a distanza, con procedure telematiche che assicurano la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene esclusivamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare, nel pieno rispetto dell’anonimato.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l’ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.